



Novara, 21 ottobre 2011

CIRCOLARE N. 14/2011 GB

A TUTTI GLI ASSOCIATI

**APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE AL 31/12/2010**

Con circolare n. 13 del 21 giugno 2011, veniva convocata l'Assemblea Generale Ordinaria della Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare per l'approvazione del rendiconto di gestione al 31.12.2010 e delle relative relazioni, in prima convocazione per il giorno 7 luglio 2011, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2011.

Di seguito indichiamo l'esito della votazione Assembleare in seconda convocazione, in quanto in prima convocazione non era stato raggiunto il quorum previsto di n.6.455 votanti (la metà più uno degli Associati), ai sensi dell'art. 9, terzo capoverso, primo alinea dello Statuto:

◆ TOTALE ASSOCIATI AVENTI DIRITTO AL VOTO	n. <b>12.907</b>		
◆ TOTALE VOTANTI	n. <b>1.950</b>	pari a	15,10 % degli aventi diritto
◆ ASSENTI O ASTENUTI	n. <b>10.957</b>	pari a	84,89 % degli aventi diritto
◆ SCHEDE CON "APPROVO"	n. <b>1.855</b>	pari a e al	95,12 % dei partecipanti al voto 14,37 % degli aventi diritto
◆ SCHEDE CON "NON APPROVO"	n. <b>56</b>	pari a e al	2,87 % dei partecipanti al voto 0,43 % degli aventi diritto
◆ SCHEDE BIANCHE O NULLE	n. <b>39</b>	pari a e al	2,00 % dei partecipanti al voto 0,30 % degli aventi diritto



**CASSA DI ASSISTENZA DEL  
GRUPPO BANCO POPOLARE**  
ISCRITTA ALL'ANAGRAFE DEI FONDI  
SANITARI N.94057860036 DEL 10/06/2010

L'Assemblea è risultata quindi validamente costituita in 2° convocazione con quorum previsto di n.926 votanti (un ventesimo più uno degli Associati), ai sensi dell'art. 9, terzo capoverso, secondo alinea dello Statuto, ed il rendiconto di gestione al 31.12.2010, con le relative relazioni, è stato regolarmente

**APPROVATO.**

In occasione della sua seconda tornata di votazioni, da che è nata la Cassa, l'Assemblea ha fatto purtroppo rilevare un senso di partecipazione ancora non sufficientemente maturo verso le vicende, della Cassa stessa, con riferimento alla bassa percentuale complessiva di votanti, persino leggermente più bassa di quella del passato anno. Siamo però convinti che il valore della sicurezza, per sé e per la propria famiglia, in materia di assistenza sanitaria integrativa si possa apprezzare maggiormente nel tempo a prescindere da valutazioni di convenienza di breve periodo. **E questo valore, per ciascuno e per l'intera comunità degli Associati, sarà tanto più forte quanto più la Cassa sarà stabile, numerosa e valorizzata nelle sue finalità, nonché percepita e vissuta da tutti gli Associati come un bene collettivo insostituibile, da tutelare.**

L'auspicio infatti è che tutti gli Associati siano indotti a partecipare con maggiore convinzione e consapevolezza alla vita ed alle scelte di uno strumento fondamentale come quello della Cassa che, anche in diretto riferimento con le direttive del recente Decreto Sacconi, in tema di assistenza sanitaria integrativa, rappresenta un presidio irrinunciabile rispetto agli sviluppi attesi del mondo della sanità, sempre più sospinta verso forme "integrative autogestite", capaci di sopperire ai bisogni dei cittadini, ineludibilmente sempre meno tutelati, proprio sul fronte della salute, a causa dei sempre più magri bilanci statali previsti - in una prospettiva ormai attuale di forte contrazione dell'intervento statale sulla finanza pubblica - per l'assistenza sanitaria nazionale di stampo collettivo.

Cordiali saluti

CASSA DI ASSISTENZA DEL GRUPPO  
BANCO POPOLARE

Il Presidente  
